FLC CGIL
SICILIA
federazione lavoratori della conoscenza

Palermo, 21 febbraio 2011

All'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro
Prof.Piraino

Alla Dirigente Generale del Dipartimento Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative
Dott. Di Liberti

e p.c:

A Forma Sicilia

A Cenfop Sicilia

All'Aniefop - Interefop

Loro Sedi

Oggetto: Applicazione Protocollo 4 novembre 2011- Avvisi 1 e 2 /2010

Premesso che la scrivente Organizzazione sindacale ha partecipato agli incontri che si sono tenuti presso l'Agenzia per l'Impiego allo scopo di verificare la possibilità di ricollocare il personale risultato in eccedenza presso i Servizi Formativi a seguito dell'applicazione del Protocollo d'intesa del 4 novembre, si ritiene doveroso precisare quanto segue:

- nel corso degli incontri non è apparsa chiara la posizione dell'Amministrazione nei confronti degli Enti che, pur avendo secondo il modello idealtipico possibilità di allocazione di personale in esubero, non intendono procedervi se non in misura parziale e quasi fosse una concessione e non un preciso adempimento previsto dagli avvisi in questione per la salvaguardia occupazionale ai sensi di disposizioni della legislazione e normativa regionale;
- la riallocazione finora effettuata di parte del personale in esubero risulta essere il risultato di accordi intercorsi fra gli Enti senza tenere conto dei criteri previsti dallo stesso Protocollo in ordine all'anzianità e alla professionalità dei lavoratori con il rischio che operatori con anzianità nel sistema ultradecennale restino in esubero, mentre colleghi con anzianità molto più ridotta trovino collocazione

Tali scelte, se non opportunamente corrette prima dell'emissione dei decreti definitivi prefigurano il disconoscimento di diritti maturati e violano quanto previsto in ordine alle garanzie occupazionale derivanti dal combinato disposto art. 2 L.r. 25/93 e art. 39 L.r. 23/02, e dalle procedure imperative previste dalla Legge 223/91. Inoltre, imponendo per i lavoratori che rimarranno privi di incarico anche se con maggiore anzianità di servizio il ricorso al Fondo di garanzia istituito con l'art. 132 della L.r. 4/2003, sarà causa di duplicazione della spesa e di possibile danno erariale.

Per queste ragioni la scrivente chiede all' Assessore ed alla dirigente in indirizzo di volere autorevolmente intervenire per evitare un uso distorto e una parziale applicazione del Protocollo del 4 novembre e per il rispetto di quanto previsto dalla recente Delibera n. 17 del 27 gennaio, punto 2 della Giunta di Governo, al fine di evitare l'insorgere di contenziosi tra lavoratori e datori di lavoro ed evitare il possibile danno erariale derivante dalla duplicazione dei costi.

Distinti saluti

Il Responsabile del comparto
regionale formazione professionale

Palermo, Via Bernabei, 22 - Tel. 091 6825864 - Telefax 091 6819127 - e-mail sicilia@flcgil.it - www.flcsicilia.it